Azione di Sistema "Flex- SA.RE.MAR"

Avviso pubblico Regione Sardegna 2017

Intervento a supporto del reimpiego dei lavoratori espulsi dai processi produttivi

Art. 1. Premessa e riferimenti normativi

1.1 Premessa

La Giunta regionale nell'ottica di una migliore definizione del problema socio occupazionale generato dalla liquidazione Sa.Re.Mar. S.p.A., nella consapevolezza delle profonde ricadute sociali che investono la comunità ed i territori di riferimento, con Deliberazione n.57/14 del 25.11.2016 ha disposto l'adozione di misure di tutela e di politica attiva volte a salvaguardare le professionalità coinvolte nell'erogazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo con le isole minori. Successivamente con Deliberazione n.69/22 del 23.12.2016 la stessa Giunta regionale ha approvato le Linee guida per gli interventi di politica attiva destinati ai lavoratori ex Sa.Re.Mar. S.p.A., a seguito dei licenziamenti intervenuti il 31.03.2016, individuando l'ASPAL quale soggetto attuatore degli interventi previsti a favore dei lavoratori marittimi ex Sa.Re.Mar. S.p.A..

Pertanto il seguente Avviso, secondo quanto disposto dalle succitate delibere, persegue l'obiettivo primario di sostenere strumenti di ricollocazione e incentivazione che conferiscano specificità ai percorsi occupazionali e amplino le possibilità di successo delle opportunità di reimpiego e di nuova occupazione. Gli interventi intendono quindi riqualificare e/o migliorare le competenze professionali del lavoratori marittimi ex Sa.Re.Mar. S.p.A. che risultano disoccupati o temporaneamente occupati alla data di pubblicazione dell'Avviso, per consentirne la ricollocazione in virtù delle specifiche esigenze produttive espresse dal mercato locale, promuovendone nel contempo l'inserimento mediante agevolazioni che ne supportino economicamente l'ingresso e la stabilizzazione in esso.

Il presente Avviso è finanziato con risorse regionali nell'ambito del Piano di Politiche attive a misura di tutela degli ex lavoratori Sa.re.Mar. S.p.A..

1.2 Riferimenti normativi

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (di seguito ASPAL), in quanto organismo tecnico della Regione Sardegna a cui è attribuita, ai sensi della L.R. 9/2016, l'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva, quale soggetto attuatore degli interventi previsti a favore dei lavoratori

marittimi ex Sa.Re.Mar. S.p.A., adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione della seguente normativa e dei seguenti documenti:

- Deliberazione n.57/14 del 25.11.2015: Liquidazione società Sa.Re.Mar. S.p.A.. Misure per la tutela dei lavoratori;
- Deliberazione n. 69/22 del 23.12.2016: Società Sardegna regionale Marittima Sa.Re.Mar. S.p.A. in liquidazione. Integrazione deliberazione G.R. n. 57/14 del 25.11.2015. Approvazione linee guida del Piano di politiche attive e misure di tutela di lavoratori;
- Legge regionale 17 maggio 2016 n. 9 "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro", che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) attribuendole il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale dell'Agenzia regionale per il lavoro;
- Accordo procedimentale con l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, sicurezza sociale del 23/12/2016 rep 70 del 17/02/2017;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea degli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L325 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14.06.2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e il regolamento (UE) n. 702/2014 per il calcolo dei costi ammissibili;
- Regolamento provvisorio per l'attivazione dei progetti di tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo promossi dall'ASPAL approvato con Determinazione N. 534/ASPAL del 03.05.2017.

Art. 2. Descrizione dell'Intervento

I beneficiari (vedi successivo art. 3) potranno optare tra **due linee di intervento**: accedere al **bonus assunzionale e alla dote formativa**, nel caso in cui assumano i destinatari dell'intervento in possesso dei requisiti di cui all'art. 3., oppure accedere al **voucher per il tutoraggio** nel caso in cui decidano di inserire i destinatari con lo strumento del **tirocinio**. Al termine del tirocinio, in caso di assunzione del destinatario, potranno comunque accedere anche alla misura del bonus assunzionale e della dote formativa compatibilmente con le risorse ancora disponibili.

LINEA 1) BONUS ASSUNZIONALE e DOTE FORMATIVA

- per ciascuna **assunzione a tempo indeterminato** e a tempo pieno effettuata da imprese che abbiano sede legale nell'ambito dell'Unione Europea e sede operativa e/o legale nella Regione Sardegna al momento della richiesta di ammissione al contributo e comunque entro l'erogazione dell'incentivo, è previsto un incentivo una tantum dell'importo massimo erogabile di **€ 14.000,00 lordi;**

- per ciascuna **assunzione a tempo determinato** di durata uguale o superiore ai 12 mesi e a tempo pieno effettuata da imprese che abbiano sede legale nell'ambito dell'Unione Europea e sede operativa e/o legale nella Regione Sardegna al momento della richiesta di ammissione al contributo e comunque entro l'erogazione dell'incentivo, è previsto un incentivo una tantum dell'importo massimo erogabile di **€ 7.000,00 lordi;**

- in caso di assunzione a tempo indeterminato o determinato ma a tempo parziale con un monte ore settimanale inferiore al 75% del monte ore settimanale previsto dal CCNL di riferimento per un contratto a tempo pieno, il contributo sarà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta rispetto al numero delle ore.

Nel caso di assunzione di lavoratori ultracinquantenni è prevista una **premialità** ulteriore secondo il seguente ammontare:

- per ciascuna assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno effettuata da imprese che abbiano sede legale nell'ambito dell'Unione Europea e sede operativa e/o legale nella Regione Sardegna al momento della richiesta di ammissione al contributo e comunque entro l'erogazione dell'incentivo, è previsto un incentivo una tantum dell'importo massimo erogabile di **€ 14.500,00 lordi;**

- per ciascuna assunzione a tempo determinato di durata uguale o superiore ai 12 mesi e a tempo pieno effettuata da imprese che abbiano sede legale nell'ambito dell'Unione Europea e sede operativa e/o legale nella Regione Sardegna al momento della richiesta di ammissione al contributo e comunque entro l'erogazione dell'incentivo, è previsto un incentivo una tantum dell'importo massimo erogabile di **€ 7.500,00 lordi;**

- in caso di assunzione a tempo indeterminato o determinato ma a tempo parziale con un monte ore settimanale inferiore al 75% del monte ore settimanale previsto dal CCNL di riferimento per un contratto a tempo pieno, il contributo sarà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta rispetto al numero delle ore.

Qualsiasi riduzione dell'orario di lavoro che avvenga successivamente all'erogazione del contributo dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario del contributo all'ASPAL tramite nota scritta e determinerà un riproporzionamento dell'ammontare del contributo concesso con obbligo di restituzione della quota eccedente.

Oltre al bonus assunzionale sarà erogata una **dote formativa** on the job una tantum dell'importo massimo erogabile di **€ 4.500,00 lordi** in favore delle imprese in possesso dei requisiti di cui all'art 3.2 del presente Avviso, per azioni formative di adattamento delle competenze (della durata minima di 60 ore da erogare entro 6 mesi dalla data di assunzione)[1] a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato o determinato dei soggetti destinatari delle azioni di reimpiego.

L'intervento è rivolto alle imprese in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.2 che effettuino **assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi nel periodo di tempo compreso tra i 01 Gennaio 2017 e il 30 Aprile 2018**. A tal fine le imprese dovranno dichiarare nella domanda di ammissione al contributo la data esatta di inizio del contratto di lavoro.

I lavoratori destinatari dell'Avviso possono essere assunti con contratto di apprendistato purché lo stato assunzionale del lavoratore sia mantenuto per la durata di almeno 3 anni.

LINEA 2) VOUCHER PER IL TUTORAGGIO DEL TIROCINIO

L'impresa potrà inserire il lavoratore con un **tirocinio formativo** della durata di 6 mesi e potrà usufruire di un **voucher per il tutoraggio** quantificabile in **€ 3.000,00** una tantum per ogni tirocinio attivato.

Il tirocinio avrà l'obiettivo di adeguare le competenze o fornirne di nuove al lavoratore.

Il tirocinio dovrà essere attivato **a far data dalla pubblicazione del presente Avviso ed entro il 28/02/2018** nel rispetto del Regolamento provvisorio e successive modifiche per l'attivazione dei progetti di tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo promossi dall'ASPAL, approvato con Determinazione n.534/ASPAL del 03.05.2017.

Pertanto per la sua attivazione e regolamentazione si rimanda al suddetto Regolamento, salvo l'approvazione di successive disposizioni normative che lo integrano e modificano.

[1] Il beneficiario dovrà predisporre un registro dove annotare il luogo, i giorni e le ore in cui avverrà la formazione on the job per ciascun lavoratore (minimo 60 ore in 6 mesi a partire dalla data di assunzione) Le modalità di rendicontazione della formazione saranno comunicate agli ammessi al beneficio contestualmente alla nota di ammissione.

Il tirocinio, non costituendo rapporto di lavoro, non prevede retribuzione ma ad ogni tirocinante sarà garantita una indennità mensile di 650,00 € così composta:

- € 250,00 a carico dell'ASPAL
- € 400,00 a carico del soggetto ospitante come quota di cofinanziamento

Le coperture assicurative INAIL e RC saranno interamente a carico dell'ASPAL .

Se, al termine del tirocinio o prima della sua naturale scadenza, l'impresa decidesse di assumere il tirocinante potrà fare richiesta di bonus assunzionale di cui alla linea 1, che sarà erogato compatibilmente con le risorse ancora disponibili al momento della presentazione dell'istanza. La dote formativa in questo caso sarà proporzionalmente ridotta tenuto conto dei mesi di tirocinio già effettuati dal tirocinante.[2]

Il presente Avviso è caratterizzato da modalità "**a sportello".** Potranno essere finanziati " voucher", "bonus" e "doti" per inserimenti con tirocinio e assunzioni di lavoratori aventi i requisiti previsti dal precedente art. 3.1 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il **30/04/2018.**

Art. 3. Soggetti destinatari e beneficiari dell'intervento

3.1 Destinatari

I destinatari del presente Avviso devono possedere i seguenti requisiti:

- **a)** essere lavoratori ex Sa.Re.Mar. S.p.A. che abbiano perso la condizione di continuità del rapporto di lavoro (marittimi in continuità di rapporto di lavoro- CRL , Ruolo organico - R.O e turno particolare- TP) e che alla data di pubblicazione dello stesso risultino disoccupati o temporaneamente occupati (ai sensi del D. Lgs. 150/2015), con esclusione di coloro i quali abbiano maturato i requisiti minimi di pensionamento al 31.03.2016, e per i quali siano state adempiute da parte del CPI di competenza le funzioni ordinarie di presa in carico e profilazione,

Oppure

- **b)** essere lavoratori ex Sa.Re.Mar. S.p.A. in turno generale - TG, con priorità per coloro che abbiano prestato servizio presso l'armatore per almeno il 50% delle settimane lavorative nel 2015 e il 50%

[2] pertanto: se il tirocinante ha concluso regolarmente il suo tirocinio di 6 mesi la dote formativa sarà pari a zero, se il tirocinante viene assunto dopo un mese dall'inizio del tirocinio la dote formativa sarà pari a € 3.750,00, dopo due mesi sarà pari a € 3.000,00 dopo 3 mesi sarà pari a € 2.250,00 , dopo 4 mesi sarà pari a € 1.500,00 ,dopo 5 mesi sarà pari a € 750,00. In caso di interruzioni in data diversa dall'ultimo giorno del mese la dote formativa sarà calcolata arrotondando per difetto se il tirocinio si interrompe prima del quindicesimo giorno del mese incluso, per eccesso se si conclude dopo il quindicesimo giorno del mese escluso

delle settimane nel trimestre di attività della Sa.Re.Mar. S.p.A. del 2016, che alla data di pubblicazione dello stesso risultino disoccupati o temporaneamente occupati (ai sensi del D. Lgs. 150/2015), con esclusione di coloro i quali abbiano maturato i requisiti minimi di pensionamento al 31.03.2016), e per i quali siano state adempiute da parte del CPI di competenza le funzioni ordinarie di presa in carico e profilazione.

NB: qualora l'impresa decidesse di accedere ai contributi secondo il regime di aiuti di stato previsto dal Reg(UE) 651/2014 oltre ai requisiti sopra menzionati i destinatari inseriti con tirocinio o assunti dovranno anche essere " svantaggiati" come precisato all'Appendice A2 del presente Avviso.

Gli elenchi contenenti i nominativi dei lavoratori destinatari dell'Avviso possono essere reperiti presso i Centri per l'Impiego (CPI) della Regione Sardegna.[3]

I destinatari delle agevolazioni non devono risultare coniugi, parenti e affini entro il secondo grado dei seguenti soggetti beneficiari:

- il titolare, se si tratta di impresa individuale;
- i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i soci e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;
- oppure qualsiasi altro soggetto titolare di poteri gestionali o della legale rappresentanza del beneficiario.

L'incompatibilità per ragioni di parentela o affinità non opera per i soci di cooperative che abbiano un numero di soci uguale o superiore a 50 o per i soci che detengano un capitale sociale uguale o inferiore al 2%.

I requisiti sopra richiamati devono essere posseduti alla data di assunzione del destinatario da parte del soggetto beneficiario o alla data di attivazione del tirocinio.

3.2 Beneficiari

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono le imprese che abbiano sede legale e/o operativa nella Regione Sardegna al momento della richiesta di ammissione al contributo e comunque entro l'erogazione dell'incentivo e il cui rappresentante legale, al momento della presentazione della richiesta di ammissione al contributo, non sia dipendente dell'Amministrazione regionale sarda e degli Enti e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna; inoltre:

[3] Per essere inseriti negli elenchi è necessario rivolgersi al proprio CPI di domicilio

- **a**) che effettuino assunzioni a tempo indeterminato o determinato di cui all'art 2 (linea 1), **a far data dal 01/01/2017 ed entro il 30/04/2018**, di lavoratori ex Saremar di cui all'articolo 3.1, lettere a) e b);

oppure che

- **b**) inseriscano uno o più tirocinanti di cui all'art 2 (linea 2) con possibilità di assunzione successiva a tempo determinato per almeno 12 mesi o indeterminato a far data **dalla pubblicazione del presente Avviso ed entro il 28/02/2018;** solo in tale ipotesi dovranno inoltre possedere requisiti compatibili con il Regolamento provvisorio dei tirocini di cui all'art. 2, approvato con Determinazione n.534/ASPAL del 03.05.2017, salvo l'approvazione di successive disposizioni normative che lo integrano e modificano.

Le imprese che intendono richiedere il contributo devono, inoltre, essere nelle condizioni di dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto indicato negli allegati A, A1 ,B o B1 del presente Avviso a seconda della linea di intervento prescelta.

Le agenzie di somministrazione possono accedere ai contributi esclusivamente per il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse. Pertanto non sono ammissibili tutte le assunzioni comunicate mediante modello UNISOMM ex D.M. (Ministero del lavoro) 30.10.2007.

Sono escluse dal presente bando le società che, impegnate al rispetto di clausole sociali sulla base di contratti intervenuti con l'Amministrazione Regionale, abbiano considerato, in occasione della identificazione del personale da assumere, il personale ex Sa.Re.Mar. di cui alla lista non idoneo o non armonizzabile con esigenze della propria organizzazione di impresa.

Art. 4 Modalità di ammissione al finanziamento del voucher per il tutoraggio.

Il tirocinio dovrà essere attivato **a far data dalla pubblicazione del presente Avviso ed entro il 28/02/2018** nel rispetto del Regolamento provvisorio di cui all'art. 2, approvato con Determinazione n.534/ASPAL del 03.05.2017, salvo l'approvazione di successive disposizioni normative che lo integrano e modificano.

Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ASPAL tramite nota scritta ogni interruzione anticipata del tirocinio che determinerà una rideterminazione del contributo.

I contributi di cui al **voucher per il tutoraggio** si configurano come aiuti all'impresa e devono rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. L'incentivo può essere richiesto, a discrezione delle imprese, ai sensi:

- del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de*

minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) – d'ora in poi "*de minimis"*;

oppure

- del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 20014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014– d'ora in poi Reg (UE) 651/2014.

Le spese ammissibili, i massimali, le aliquote di aiuto per la concessione del "voucher per il tutoraggio" sono riportati nell'appendice al presente Avviso (pagg. 20 e 23) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Per poter beneficiare del finanziamento previsto dal presente Avviso il soggetto ospitante dovrà pertanto presentare:

l'Allegato A - Ammissione ai benefici del tirocinio (voucher tutoraggio) in regime de minimis contenente:

- Richiesta di ammissione ai benefici del tirocinio" con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00, (che andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data);
- Elenco dei destinatari dell'azione;
- Dichiarazioni sostitutive del beneficiario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2.2 e 4, dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in Regime «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dichiarazione sostitutiva antimafia)
- Dichiarazioni sostitutive del destinatario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all' art. 2.1)
- Allegato 1 Elenco delle imprese controllanti
- Allegato 2 Elenco delle imprese controllate
- Allegato 3 Rispetto del massimale
- Allegato 4 Condizioni di cumulo
- Allegato 5 Anagrafica impresa controllante

- Allegato 6 Anagrafica impresa controllata

oppure

l'Allegato A1 - Ammissione ai benefici del tirocinio (voucher tutoraggio) in regime Reg (UE) 651/14 contenente :

- Richiesta di ammissione ai benefici del tirocinio" con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00, (che andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data)
- Elenco destinatari dell'azione
- Dichiarazioni sostitutive del beneficiario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2.2 e 4, dichiarazione sostitutiva relativa all'intensità di aiuto di cui all'art. 8 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e dichiarazione sostitutiva antimafia)
- Dichiarazioni sostitutive del destinatario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all' art. 2.1)

L'allegato (A o A1) dovrà inoltre essere corredato da copia di tutta la documentazione relativa al progetto di tirocinio attivato e da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante dell'impresa) e di ciascun tirocinante sottoscrivente.

Dovrà essere presentata un'unica istanza per tutti i tirocinanti per i quali si sta chiedendo il contributo.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, **a pena di esclusione**, **tramite PEC (Posta elettronica certificata)** al seguente indirizzo: **agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it** a far data dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso ed **entro e non oltre il 30/04/2018**; farà fede l'orario di invio della PEC presso la casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia. L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: "Flex - Sa.Re.Mar 2017 tirocinio – Esatta denominazione dell'impresa che presenta la richiesta di tirocinio" (ad esempio: *"Flex Saremar 2017 tirocinio – Impresa XXXX s.n.c."*).

Tutta la documentazione, **a pena di esclusione** dovrà pervenire con un unico invio e in un unico allegato in formato PDF. La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.

L'ASPAL non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi nell'invio della documentazione.

Art. 5 – Modalità di ammissione al finanziamento del bonus assunzionale e dote formativa

Il presente Avviso oltre a prevedere l'attivazione di tirocini, intende favorire l'occupazione dei destinatari dell'intervento attraverso l'erogazione di incentivi finalizzati alla loro assunzione, mediante il riconoscimento di un bonus all'impresa assumente.

L'assunzione del destinatario potrà avvenire al termine del tirocinio (o eventualmente prima del termine stesso) oppure in alternativa al tirocinio stesso. Tramite questa misura, quindi, i beneficiari potranno *optare tra due alternative*:

- assumere il tirocinante durante o al termine del percorso di tirocinio avviato nell'ambito del presente Avviso;

oppure

- assumere direttamente un lavoratore tra i destinatari di cui al presente Avviso, senza previa attivazione del tirocinio.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso, dal documento **"Allegato B – Ammissione ai benefici del bonus – de minimis" e Allegato B1 – Ammissione ai benefici del bonus – Reg (UE) 651/14** parte integrante del presente Avviso, in cui si riportano dettagliatamente **i requisiti di partecipazione delle imprese** che richiedono l'incentivo e dei **tirocinanti/destinatari** che si vogliono assumere, i **costi ammissibili** e i **riferimenti essenziali dei regimi di Aiuto indicati**, ai fini della richiesta dell'incentivo ai sensi dei Regolamenti (UE) n.1407/2013 e n. 651/2014, e comunque dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Il bonus assunzionale prevede un contributo diversificato a seconda del tipo di contratto che le imprese andranno ad attivare, come definito all'art 2 del presente Avviso.

A tale componente, si andrà eventualmente ad aggiungere la parte residua di dote formativa spettante al datore di lavoro come precisato nella nota 2 a pagina 5 del presente Avviso, a seguito della trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro prima della scadenza naturale dello stesso tirocinio.

Nel caso in cui si proceda all'assunzione diretta, senza aver effettuato il tirocinio, la somma di € 4.500,00 sarà attribuita per intero al datore di lavoro.

Il bonus assunzionale è destinato ai lavoratori di cui all'elenco ex art .3 del presente Avviso reperibile presso i CPI ed in possesso degli ulteriori requisiti indicati nell'art 3.1 del presente Avviso. I beneficiari sono le imprese in possesso dei requisiti indicati nell'art 3.2 del presente Avviso.

Tutti i requisiti previsti dall'art 3.2 e tutte le condizioni previste dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono sussistere al momento della erogazione dei contributi.

Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ASPAL tramite nota scritta ogni eventuale cambiamento dello stato occupazionale dei lavoratori assunti destinatari dell'intervento. Le comunicazioni relative a riduzioni dell'orario di lavoro e/o della durata del contratto comporteranno una rideterminazione del contributo.

La partecipazione alla procedura del presente Avviso comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

I contributi di cui al bonus assunzionale e alla dote formativa si configurano come aiuto all'impresa e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. L'incentivo può essere richiesto, a scelta delle imprese, ai sensi:

- del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) – d'ora in poi *de minimis*;

oppure

- del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 20014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014– d'ora in poi Reg. 651/2014.

Le spese ammissibili, i massimali, le aliquote di aiuto per la concessione del "bonus assunzionalee/o dote formativa"sono riportati nell'appendice al presente Avviso (pag. 20 e pag 23) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso

Il contributo viene concesso ai beneficiari indicati all'art. 3.2 del presente Avviso per assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi di lavoratori di cui all'art. 3.1., effettuate a far data dal **01 Gennaio 2017 fino al 30 Aprile 2018.**

Le imprese interessati dovranno presentare, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta.

Allegato B – Ammissione ai benefici del bonus e della dote formativa in regime de Minimis contenente:

- richiesta di ammissione ai contributi "bonus" e "dote" con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00, (che andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data):

- elenco dei destinatari dell'azione (di cui art. 3.1 dell'Avviso). Si dovrà presentare una unica istanza per tutti i lavoratori per cui si sta chiedendo il contributo.
- Dichiarazioni sostitutive del beneficiario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2.2 e 9, Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dichiarazione sostitutiva antimafia)
- Dichiarazioni sostitutive del destinatario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all' art. 3.1)
- Progetto formativo contenente le azioni formative previste per l'adattamento delle competenze (dovrà essere allegato un progetto formativo per ogni lavoratore assunto)
- Allegato 1 Elenco delle imprese controllanti
- Allegato 2 Elenco delle imprese controllate
- Allegato 3 Rispetto del massimale
- Allegato 4 Condizioni di cumulo
- Allegato 5 Anagrafica impresa controllante
- Allegato 6 Anagrafica impresa controllata

oppure

Allegato B1 – Ammissione ai benefici del bonus e della dote formativa in regime Reg (UE) 651/14 contenente

- richiesta di ammissione ai contributi "bonus" e "dote" con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00, (che andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data):
- elenco dei destinatari dell'azione (di cui art. 3.1 dell'Avviso). Si dovrà presentare una unica istanza per tutti i lavoratori per cui si sta chiedendo il contributo.
- Dichiarazioni sostitutive del beneficiario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2.2 e 9, dichiarazione sostitutiva relativa all'intensità di aiuto di cui all'art. 8 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e dichiarazione sostitutiva antimafia)
- Dichiarazioni sostitutive del destinatario" (dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all' art. 3.1)

- Progetto formativo contenente le azioni formative previste per l'adattamento delle competenze (dovrà essere allegato un progetto formativo per ogni lavoratore assunto).

L'allegato (B o B1) dovrà inoltre essere da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante dell'impresa) e di ciascun lavoratore assunto.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, **a pena di esclusione**, **tramite PEC (Posta elettronica certificata)** al seguente indirizzo: **agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it** a far data dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso ed **entro e non oltre il 30.04.2018**; farà fede l'orario di invio della PEC presso la casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia. L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: "Flex _ Sa.Re.Mar2017 bonus – Esatta denominazione del datore di lavoro che presenta la richiesta di ammissione a contributo" (ad esempio: *"Flex - Sa.Re.Mar- 2017 bonus– Impresa XXXX s.n.c."*).

Tutta la documentazione, **a pena di esclusione** dovrà pervenire con un unico invio per tutti i lavoratori per cui si sta presentando l'istanza e in un unico allegato in formato PDF. La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.

L'Agenzia non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi nell'invio della documentazione.

Ciascun datore di lavoro potrà presentare per ciascun destinatario un'unica richiesta di contributo. Nell'ipotesi di presentazione plurima di domande riferite allo stesso lavoratore, salvo il caso in cui sia stata presentata precedentemente una richiesta di annullamento secondo i tempi e le modalità descritte al successivo art. 7, sarà ritenuta valida ed ammissibile esclusivamente la prima pervenuta in ordine di tempo all'Ufficio protocollo dell'ASPAL.

Art. 7. Annullamento della Domanda

E' prevista la possibilità di annullare la propria domanda e presentarne una nuova, previo annullamento della precedente, entro il termine del **30/04/2018.**

La richiesta di annullamento dovrà pervenire necessariamente in forma scritta (con idonea sottoscrizione in originale ed accompagnata da una copia del documento di identità per garantire l'autenticità della provenienza della dichiarazione). La richiesta di annullamento dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo

agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: Flex Sa.Re.Mar 2017– Esatta denominazione del soggetto ospitante – Richiesta di annullamento domanda tirocinio" (ad esempio: *"Flex - Sa.Re.Mar- 2017 – Impresa XXXX s.n.c. – Richiesta di annullamento domanda tirocinio"*) oppure . "Flex _ Sa.Re.Mar 2017– Esatta denominazione del datore di lavoro – Richiesta di annullamento domanda bonus" (ad esempio: *"Flex Sa.Re.Mar 2017 – Impresa XXXX s.n.c. – Richiesta di annullamento domanda bonus"*).

Art. 8. Modalità di istruttoria ed erogazione degli incentivi al soggetto beneficiario

L'ASPAL effettuerà l'istruttoria delle domande mediante una procedura a "sportello" ossia secondo l'ordine cronologico di invio delle domande e procederà a:

- verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall' 3 e la completezza e correttezza della documentazione prevista dagli artt. 4 e 5 del presente Avviso;

- predisporre la graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili al finanziamento dei voucher per il tutoraggio e dei bonus occupazionali con dote formativa nell'ambito del presente Avviso;

- impegnare con Determinazione dell'ASPAL le somme previste a favore dei beneficiari fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ferma restando la possibilità, da parte della Amministrazione stessa, di incrementare le dotazioni finanziarie dell'Avviso, in ragione del numero di domande presentate e delle disponibilità finanziarie;

- pubblicare periodicamente sul portale dell'ASPAL la graduatoria parziale dei beneficiari, predisposta sulla base dell'ordine cronologico di invio delle richieste di ammissione nella casella di posta elettronica certificata dell'ASPAL;

- comunicare ai singoli beneficiari, con nota protocollata inviata tramite PEC, l'avvenuta ammissione al finanziamento dei contributi, o l'eventuale diniego.

La graduatoria finale e definitiva dei beneficiari sarà pubblicata comunque entro e non oltre il **31 Luglio 2018**, salvo impedimenti non imputabili all'Amministrazione. In tal caso il termine potrà essere prorogato.

Il contributo spettante in qualità di voucher per il tutoraggio o di bonus assunzionale + dote formativa sarà erogato ai beneficiari presenti nella graduatoria degli ammessi al contributo in un'unica soluzione previa:

- **presentazione** della **richiesta di erogazione** del contributo da parte del beneficiario, che attesti l'effettiva sussistenza del tirocinio o del rapporto di lavoro, debitamente timbrata, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante; (il modulo sarà fornito in sede di concessione del beneficio)
- **presentazione della garanzia fideiussoria** sulla base del fac-simile che sarà inviato ai beneficiari contestualmente alla nota di ammissione al contributo (vedi successivo art. 11).

La richiesta di erogazione e la garanzia fideiussoria dovranno essere presentate a mano oppure per raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre 60 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento dei contributi inviata dall'ASPAL con PEC** (farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna), secondo le modalità in essa indicate.

Solo per i bonus assunzionali: nel caso in cui l'instaurazione del rapporto di lavoro non fosse ancora avvenuta al termine dei 60 giorni, in quanto prevista per una data successiva, la documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre 15 giorni dalla data di effettiva assunzione del lavoratore.

Scaduti i suddetti termini, sarà avviato il procedimento di decadenza dal contributo.

Il contributo (voucher per il tutoraggio) e il contributo per il bonus occupazionale e la dote formativa saranno erogati ai soggetti ospitanti beneficiari **entro e non oltre 60 giorni** solari dalla ricezione della richiesta di erogazione e della garanzia fideiussoria, salvo impedimenti non imputabili all'ASPAL.

Art. 9 Modalità di erogazione dell'indennità di tirocinio al tirocinante.

L'indennità di 650€ è erogata mensilmente al tirocinante. Essa è proporzionata alle ore di presenza mensili effettivamente svolte e alle ore di assenza giustificate. È prevista una riduzione dell'indennità proporzionale alle ore intere di assenza ingiustificata. Essa viene ridotta di 1/130 per ogni ora di assenza ingiustificata. L'assenza ingiustificata viene sempre arrotondata per eccesso all'ora intera.

Nel caso di interruzione del tirocinio, per il mese oggetto dell'interruzione il calcolo dell'indennità da erogare è effettuato considerando 1/130 dell'intera indennità per ogni ora di tirocinio effettuata (comprese le assenze giustificate).

L'erogazione della indennità mensile di 250€ a carico dell'ASPAL è subordinata alla ricezione da parte dell'Agenzia della copia del libretto delle presenze riferita al mese da saldare che attesti l'effettivo svolgimento di tutte le ore previste nel progetto di Tirocinio secondo modalità che saranno comunicate successivamente alla approvazione dell'istanza. E' pertanto obbligo del soggetto ospitante compilare e chiudere il libretto presenze entro il decimo giorno del mese successivo per permettere all' ASPAL la valutazione delle effettive presenze.

In caso di accertamento di violazione delle norme in materia di rapporto di lavoro da parte delle autorità preposte, o in caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, l'ASPAL si riserva di predisporre la revoca del contributo e/o la restituzione delle somme erogate.

Il tirocinante in fase di invio della domanda di ammissione ai benefici del tirocinio dovrà dichiarare un proprio codice IBAN attraverso il quale ricevere l'accreditamento dell'indennità (allegato A o allegato A1). Il conto

corrente di riferimento deve essere obbligatoriamente intestato al tirocinante. L'ASPAL declina ogni responsabilità per eventuali sottrazioni dell'indennità da parte di eventuali cointestatari, nel caso di c/c bancario o altro prodotto finanziario intestato ad altri soggetti oltre al tirocinante.

Le indennità percepite dai tirocinanti sono fiscalmente qualificabili come redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso in cui il tirocinante abbia maturato nel corso dell'anno fiscale altri redditi da lavoro, oltre alla indennità percepita per il tirocinio, dovrà obbligatoriamente effettuare la dichiarazione dei redditi sulla base del reddito complessivo dell'anno di riferimento, corrispondendo, se tenuto, tasse e imposte previste dalla legislazione vigente.

L'intera gestione dello strumento del tirocinio è effettuata esclusivamente attraverso il portale dedicato www.sardegnalavoro.it, nel rispetto del regolamento provvisorio sopra menzionato.

Art. 10. Cause di esclusione

Nel valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti saranno considerati **motivi di esclusione**:

- la presentazione di istanze non contenenti tutti gli elementi richiesti nel format degli allegati del presente Avviso;
- la presentazione di istanze pervenute al di fuori dei termini previsti, o in modalità differenti rispetto a quelle previste dagli artt.. 4 e 5 del presente Avviso;
- la presentazione di istanze da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- la presentazione di istanze relative all'attivazione del tirocinio a favore di soggetti diversi da quelli destinatari del presente Avviso;
- l'assenza di uno dei documenti prescritti all'art. 4 o all'art 5;
- la mancata sottoscrizione della documentazione prevista dall'art. 4 o dall'art 5;
- tutti gli altri casi di esclusione previsti dall'Avviso.

Ferme restando le suddette cause di esclusione, l'ASPAL potrà richiedere eventuali chiarimenti e la regolarizzazione della documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria.

Art. 11. Garanzia fideiussoria

Il beneficiario dovrà stipulare a favore dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per ciascun bonus occupazionale richiesto o per ciascun voucher tutoraggio richiesto. La polizza, redatta secondo il fac-simile che verrà inviato ai beneficiari contestualmente alla nota di ammissione al finanziamento, dovrà avere durata ed efficacia triennale maggiorata di 6 mesi a partire dalla data di assunzione del lavoratore per il quale viene richiesto il contributo, fino allo svincolo da parte dell' Agenzia.

La garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 50/2016, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

L'importo della garanzia fideiussoria dovrà essere pari al 100% del contributo richiesto, maggiorato degli interessi legali a titolo di maggiori spese derivanti dagli interessi e dalle spese accessorie conseguenti all'eventuale mancata restituzione del contributo, qualora le verifiche documentali previste diano esito negativo.

La garanzia fideiussoria sarà estinta con nota scritta di svincolo, a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento che avverrà entro i sei mesi successivi allo scadere dei 3 anni dalla data dell'assunzione del lavoratore per il quale è stato erogato il contributo, previa richiesta scritta , inviata tramite posta elettronica certificata, da parte del datore di lavoro.

Art. 12. Rendicontazione e regime sanzionatorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L. n. 234/2012 ("Divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie e di aiuti di Stato illegali non rimborsati"), i beneficiari degli aiuti di cui al presente, qualora siano destinatari di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune, non possono ricevere le erogazioni degli aiuti di cui al presente Avviso fino a quando non abbiano restituito l'aiuto oggetto di recupero o averlo depositato in un conto bloccato.

Il beneficiario si impegna a rendicontare le somme percepite a titolo di " voucher per il tutoraggio", "bonus assunzionale" e di "dote formativa", secondo le modalità che verranno successivamente comunicate. Tutta la documentazione (contabile e amministrativa), riferita ai costi ammissibili previsti dal presente Avviso, dovrà essere conservata in originale a cura del beneficiario, per i cinque anni successivi alla data di presentazione dell'istanza.

L'ASPAL, o soggetti delegati, possono effettuare in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sule imprese beneficiarie, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Qualora a seguito dei controlli effettuati siano rilevate difformità o irregolarità nella realizzazione dell'intervento, anche rispetto alla documentazione presentata, l'ASPAL procederà alla revoca del provvedimento di concessione e alla conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

Regime sanzionatorio:

Il diritto al bonus occupazione e dote formativa decade se i contratti di lavoro a tempo indeterminato non sono mantenuti per almeno 3 anni a partire dalla data delle assunzioni

In particolare:

in caso di interruzione del rapporto di lavoro entro 6 mesi dalla data di assunzione, il beneficiario dovrà restituire l'intero ammontare del contributo ricevuto.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro tra il 7° e il 12° mese a decorrere dalla data di assunzione, il beneficiario dovrà restituire il 50% del contributo ricevuto.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro dopo i 12 mesi e prima dei tre anni, il beneficiario dovrà restituire l'importo in misura proporzionalmente rimodulata in base al numero dei mesi di permanenza del lavoratore sul posto di lavoro, calcolato sul 50% dell'importo concesso.
Per quanto riguarda i **contratti a tempo determinato** in caso di interruzione del rapporto di lavoro, l'importo sarà revocato proporzionalmente ai mesi di contratto non effettuati.

Il diritto al voucher formativo decade se il tirocinio viene interrotto anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza. Pertanto il beneficiario dovrà restituire l'importo proporzionalmente ai mesi di tirocinio non effettuati.

Art. 13. Verifiche e controlli

L'Agenzia si riserva di effettuare controlli e verifiche, in qualsiasi momento, sullo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL) - Archivio Imprese e Archivio Cittadini.

I controlli saranno effettuati sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal beneficiario e dal destinatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. In ogni caso, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, si procederà ad effettuare verifiche censuarie e/o a campione sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso e ai relativi costi ammissibili dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede (legale e/o operativa) del beneficiario per la durata di cinque anni a far data dalla presentazione dell'istanza.

Art. 14. Risorse finanziarie

Per l'attuazione del presente Avviso sono previste risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari ad € 2.586.000 sulle risorse individuate dalla Deliberazione G.R. n. 69/22 del 23.12.2016.

Art. 15. Informativa a tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni si rende noto che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'Agenzia e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'Agenzia oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'Agenzia stessa**;**
- i dati raccolti possono essere trattati anche per finalità statistiche e essere comunicati a terzi coinvolti nell'iniziativa denominata *"Flex Sa.Re.Mar – Avviso pubblico Regione Sardegna 2017"*;

- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al Responsabile del trattamento;
- titolare del trattamento dei dati è l'ASPAL, nella persona del Direttore, Dott. Massimo Temussi;
- responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria e osservatorio del mercato del lavoro Dott. Luca Spissu.

Art. 16. Pubblicità dell'Avviso

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico sono disponibili sul sito istituzionale dell'ASPAL (http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/) nell'apposita sezione "Avvisi Pubblici", e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

Art. 17. Informazioni sul Procedimento Amministrativo e Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di ammissione ai contributi, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutti i provvedimenti amministrativi emanati dall'Agenzia inerenti al presente Avviso possono essere impugnati dinanzi al TAR Sardegna, a pena di decadenza, nel termine di sessanta giorni decorrente dalla pubblicazione, notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
L'accesso agli atti da parte degli interessati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Il responsabile del procedimento è individuato nel Dott.ssa Stefania Cau.

Informazioni e chiarimenti relativi all'Avviso potranno essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, Cagliari, tel. 070 6067039 dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, e al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00, e-mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.

APPENDICE

A.1 - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN REGIME DE MINIMIS

Art. 1.1 - DESTINATARI

L'applicazione del *de minimis* non richiede il possesso di ulteriori requisitivi aggiuntivi ai destinatari individuati all'Art. 3 dell'Avviso.

Art. 1.2 - BENEFICIARI

Possono accedere al Bonus Assunzionale e al voucher per il tutoraggio previsto dagli artt.. 2, 4 e 5 del presente Avviso le imprese che decidano di procedere all'assunzione del destinatario oppure alla attivazione del tirocinio nell'ambito del presente Avviso.

In particolare, per accedere al contributo, le imprese devono:

1. impiegare i destinatari in attività/settori che non sono esclusi dall'ambito del *de minimis*. Ove il datore di lavoro operi anche nei settori esclusi dal *de minimis*, lo stesso deve garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione *de minimis* non beneficiano degli aiuti;
2. avere unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione;
3. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
4. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
6. essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
7. non avere in corso e/o non avere effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
8. non aver in essere, o non aver avuto in essere, contratti a tempo indeterminato con il lavoratore per il quale viene richiesto il bonus ai sensi del presente Avviso nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda;

Per quanto riguarda il requisito richiesto al precedente punto 1) si specifica che il de minimis, come stabilito all'art 1 par. 1 dello stesso, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione:

a) della pesca e dell'acquacoltura;

b) della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (nei casi disciplinati dal de minimis stesso);

d) degli aiuti per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;

e) degli aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;

f) degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

Si ribadisce inoltre che, nel caso in cui l'Impresa operi nei settori di cui alle lettere a), b) o c) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione de minimis, lo stesso si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

Art. 1.3 - COSTI AMMISSIBILI, INTENSITA' DI AIUTO E LIMITAZIONI

Aiuti all'occupazione

Ai fini del riconoscimento del **bonus assunzionale**in *de minimis* è ammissibile il 100% dei costi salariali relativi all'avvenuta assunzione e dei costi formativi relativi alla attivazione del tirocinio, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni specificate all'Art. 2, 4 e dell'art 5. dell'Avviso, previa rendicontazione a costi reali dei costi salariali e formativi sostenuti (effettivamente pagati) dal datore di lavoro. Non sono richiesti ulteriori requisiti in capo ai destinatari.

L'entità del bonus è quella indicata, nell'Art.3 dell'Avviso, secondo le modularità ivi stabilite e relative alla linea di intervento prescelta.

Aiuti alla formazione

Ai fini del riconoscimento della **dote formativa** e del **voucher per il tutoraggio** in *de minimis* gli aiuti possono coprire fino al 100% dei costi ammissibili, nel rispetto dei massimali stabiliti dai Regolamenti "de minimis" di riferimento. In ogni caso l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio non potrà superare il massimale più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

L'entità della dote e del voucher per il tutoraggio è quella indicata, nell'Art.2 dell'Avviso, secondo le modularità ivi stabilite e relative alla linea di intervento prescelta.

In ogni caso, l'incentivo potrà essere accordato solo nella misura in cui lo stesso, concesso a un'Impresa unica, secondo la definizione di cui al *de minimis*, non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro (100.000 se si tratta di Impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in cui devono essere ricompresi anche tutti gli altri eventuali aiuti a titolo di *de minimis* ricevuti dalla stessa Impresa unica nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal *de minimis* (art. 3, paragrafo 2 del Regolamento *de minimis*); l'aiuto di Stato richiesto deve, pertanto, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua dell'Impresa, calcolata togliendo alla soglia gli aiuti *de minimis* concessi all'Impresa nell'arco dei tre esercizi finanziari considerati.
Come stabilito dal *de minimis* (art. 2, par. 2 del Regolamento *de minimis*) si specifica che, con "Impresa unica" s'intende l'insieme dle imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- un' Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
- un' Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- un' Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un' Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Il rispetto delle soglie sopra indicate deve sussistere alla data della concessione dell'aiuto di Stato. A tal fine, verrà richiesta all'Impresa una dichiarazione *de minimis* contenente l'impegno a comunicare eventuali variazioni intervenute tra la data della domanda e la data di concessione dell'aiuto. Successivamente, verrà richiesto all'Impresa di confermare la situazione dichiarata alla domanda o di indicare le eventuali variazioni intervenute alla data della concessione dell'aiuto, al fine di verificare il rispetto delle soglie predette. In caso di eventi incidenti sull'assetto dell'impresa – quali fusioni, acquisizioni o scissioni – intervenuti prima della concessione dell'aiuto e nel periodo di riferimento, si applicano i paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del *de minimis.*

Art. 1.4 - REGOLE DI CUMULO

Gli aiuti previsti dalla presente sezione A.1 dell'Allegato A all'Avviso sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.
Fermo restando il divieto, per l' Impresa unica, di superare l'importo massimo di 200.000 euro (100.000 se si tratta di Impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) nell'arco del periodo

dell'esercizio finanziario in corso e dei due esercizi precedenti sulla base del *de minimis* (Reg. 1407/2013) così come precedentemente indicato, gli Aiuti possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis". Inoltre, gli aiuti del presente Avviso, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Gli aiuti previsti dalla presente sezione A.1 dell'Allegato all'Avviso sono, inoltre, cumulabili:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014 , in base ad altri regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pena decadenza immediata dello stesso, di comunicare al Responsabile del procedimento di cui all'Art. 10 dell'Avviso ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della Domanda di assegnazione dell'incentivo (vedi Art. 8.1) e fino al momento dell'erogazione del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalle suddette variazioni.

A.2 - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014

Art. 2.1 - DESTINATARI

L'applicazione del Reg. 651/2014 richiede, ai destinatari individuati all'Art. 3 dell'Avviso, il possesso di ulteriori requisiti. Nello specifico i destinatari devono essere lavoratori svantaggiati[4].

[4] Rientrano tra i lavoratori svantaggiati coloro che, al momento dell'assunzione, soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:

a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;

b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;

d) aver superato i 50 anni di età;

e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;

f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

Ai sensi del presente Avviso, per poter fare richiesta di contributi ai sensi del Regolamento 651 è necessario pertanto essere disoccupati da almeno 6 mesi o avere superato i 50 anni di età, fermo restando che possono sussistere anche le altre condizioni. .

Art. 2.2 - BENEFICIARI

Possono accedere al Bonus Occupazionale, dote formativa e al voucher per il tutoraggio previsto dagli artt..2, 4 e 5 del presente Avviso le imprese che decidano di procedere all'assunzione del destinatario oppure alla attivazione del tirocinio nell'ambito del presente Avviso.

In particolare, per accedere al contributo, le imprese:

a. non devono versare in condizioni di difficoltà[5];

b. non devono, al momento della concessione dell'aiuto, risultare destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007, oppure, ancorché destinatarie di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, le imprese devono aver provveduto al rimborso all'autorità competente o al deposito di tale aiuto in un conto bloccato. Le decisioni a cui fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dell'Italia (impegno Deggendorf);

g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile

[5]Si definisce "Impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, comma 18 del Reg. 651/2014, un'Impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

(a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate; ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

(b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Direttiva 2013/34/UE;

(c) qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

(d) qualora l'Impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

(e) nel caso di un'Impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'Impresa sia stato superiore a 7,5 e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'Impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

c. non devono operare in attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

d. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;

e. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

f. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;

g. essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

h. non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;

i. non aver in essere, o non aver avuto in essere, contratti a tempo indeterminato con il lavoratore per il quale viene richiesto il bonus ai sensi del presente Avviso nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda;

j. come stabilito dal Reg. 651/2014, l'assunzione dei soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo incentivato, di cui all'Art 2.1 della presente sezione A.2 dell'Allegato A all'Avviso, non deve necessariamente corrispondere ad un incremento netto del numero dei dipendenti dell'Impresa rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, ma è necessario che il posto o i posti occupati dalle nuove assunzioni, non si siano resi vacanti in seguito di licenziamento per riduzione di personale, ma si siano resi vacanti in seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;

k. con riferimento ai settori esclusi qualora un' Impresa svolga molteplici attività, riconducibili sia ai settori esclusi che ai settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Reg. 651/2014;

l. Si precisa che in applicazione dell'art. 1, par. 5, lett. a), del Reg. 651/2014 la condizione relativa alla presenza di una sede in Sardegna deve essere soddisfatta al momento del primo pagamento relativo all'aiuto concesso.

Art. 2.3 - COSTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO

Il contributo è concesso sulla base degli artt. 31 e 32 del Regolamento (UE) N. 651/2014

I massimali del bonus, della dote formativa e del voucher per il tutoraggio sono quelle indicate, negli Artt. 3 e 8 dell'Avviso, secondo le modularità ivi stabilite e relative alla durata dei contratti di lavoro sottoscritti con i destinatari rientranti nella categoria "lavoratore svantaggiato come definito all'Art. 2.1 della sezione A.2 del presente Allegato.

Aiuti all'occupazione

- Ai sensi dell'Art. 32 del suddetto Regolamento ("Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali") **per il "bonus assunzionale"** l'intensità di aiuto non può superare il 50% dei costi ammissibili.

I costi ammissibili corrispondono ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato. Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione.

Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un incremento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, l'azienda dovrà dichiarare che, il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

Per "costi salariali", ai sensi dell'art. 2, par. 31, del Regolamento (UE) N. 651/2014, si intende l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.

Aiuti alla formazione

- Ai sensi dell'Art. 31 del suddetto Regolamento ("Aiuti alla formazione"), **per la "dote formativa" e "voucher per il tutoraggio"** sono ammissibili i seguenti costi:

a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;

b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;

c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;

d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

L'intensità di aiuto non può superare il 50% dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili come segue:

a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;

b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle **medie imprese** (60%) e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle **piccole imprese** (70%).[6]

Art. 2.4 - REGOLE DI CUMULO

Gli aiuti di cui alla presente sezione A.2 dell'Allegato A all'Avviso, in quanto collegati a costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del Reg. 651/2014, possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo **non** comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati

6 Pertanto a titolo di esempio:
per poter ottenere un bonus di 14.500 euro il costo salariale sostenuto dovrà essere di almeno 29.000 euro;
per poter ottenere un voucher di 3000 euro un media impresa dovrà sostenere costi formativi per almeno 5000 euro mentre una piccola impresa dovrà sostenere costi formativi per almeno 4.300 euro; per poter ottenere una dote formativa di 4500 euro un media impresa dovrà sostenere costi formativi per almeno 7500 euro mentre una piccola impresa dovrà sostenere costi formativi per almeno 6500 euro

applicabili in base al Reg. 651/2014, in base ad altri regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

I presenti aiuti di Stato non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del Reg. 651/2014.
Infine, i presenti aiuti sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.

Qualora a seguito dei controlli effettuati siano rilevate difformità o irregolarità nella realizzazione dell'intervento, anche rispetto alla documentazione presentata, l'ASPAL procederà alla revoca del provvedimento di concessione e alla conseguente segnalazione alle Autorità competente.

F.to il Direttore del Servizio
Dott. Luca Spissu